

## COMITATO TECNICO SCIENTIFICO

Beatrice Busi  
Pietro Demurtas  
Anna Gadda  
Alice M. Mauri  
Maura Misiti  
Lorella Molteni  
Caterina Peroni  
Marta Pietrobelli  
Francesca Proia  
Angela M. Toffanin

## REFERENTE ORGANIZZATIVA PER IL PROGETTO VIVA

Alice M. Mauri

## SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Cristiana Crescimbene  
Maria Giovanna Felici  
Laura Sperandio  
Wanda Toffoletti

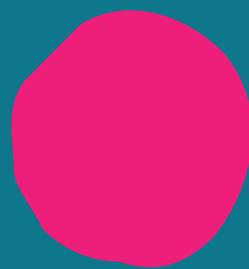
## SUPPORTO TECNICO-INFORMATICO

Luca Pianelli

## COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE

Azzurra Malgieri

Si ringrazia per la linea grafica  
del progetto ViVa: Cristina Canestrelli



**ViVa.CNR.IT**

## ATTORI, PROCESSI E PRATICHE DEL SISTEMA ANTIVIOLENZA: PROSPETTIVE DI INTE(G)RAZIONE PER IL FUTURO



PROGETTO DI ANALISI  
E VALUTAZIONE DEGLI  
INTERVENTI DI PREVENZIONE  
CONTRO LE DONNE

[ViVa.CNR.IT](http://ViVa.CNR.IT)

Roma  
Spazio Sette  
Via dei Barbieri, 7  
6 dicembre 2022

**10:00**

Saluti istituzionali

**Laura Menicucci**

Capo Dipartimento - Dipartimento per le Pari Opportunità

**Mario Paolucci**

Direttore - Istituto di Ricerche sulla Popolazione e le Politiche Sociali del CNR

**10:15**

**Presentazione di ViVa e dei lavori della giornata**

**Pietro Demurtas** - coordinatore del Progetto ViVa

**10:30**

Prima sessione di lavoro

**Le reti territoriali antiviolenza:**

**la costruzione di relazioni operative tra protocolli e informalità**

La prima edizione del progetto ViVa ha ricostruito la configurazione del sistema antiviolenza e il processo di regolamentazione in atto in Italia, mettendo in luce la tensione tra le spinte verso la standardizzazione, tipiche delle culture istituzionali, e quelle verso la personalizzazione degli interventi, agite dai gruppi e dalle associazioni, spesso di matrice femminista, che hanno strutturato la prima risposta a sostegno delle donne in maniera indipendente dalle istituzioni già negli anni Ottanta. La sessione si focalizza in particolare sulla costruzione di relazioni operative stabili nelle reti territoriali antiviolenza, presupposto fondamentale per la messa in atto di interventi efficaci che rispondano alla complessità dei bisogni e dei desideri delle donne.

**Quali prospettive per una migliore inte(g)razione nel lavoro di rete?**

INTERVENGONO:

Progetto ViVa - **Angela M. Toffanin**

Istat - **Maria Giuseppina Muratore**

D.i.Re - **Maria Rosa Lotti**

**11:30**

Coffee Break

**12:00**

Seconda sessione di lavoro:

**I percorsi di empowerment delle donne: pratiche e metodologie dei Centri antiviolenza**

La promozione dell'empowerment socio-economico riveste un ruolo cruciale nel consolidamento dei percorsi di fuoriuscita dalla violenza. A partire da una sintesi dei punti di forza e delle criticità emerse dalle indagini qualitative del progetto ViVa, la sessione analizza le sfide che gli interventi volti a favorire l'indipendenza economica e l'autonomia abitativa pongono alla metodologia di accoglienza basata sulla co-costruzione dei percorsi con le donne accolte da Cav e Cr, in un contesto sociale strutturalmente caratterizzato da disuguaglianze di genere nell'accesso al mercato del lavoro e dalla debolezza delle politiche di inclusione e sicurezza sociale.

**Quali prospettive per una migliore inte(g)razione nella co-costruzione dei percorsi di empowerment?**

INTERVENGONO:

Progetto ViVa - **Beatrice Busi**

Cooperativa E.V.A. - **Lella Palladino**

ActionAid Italia - **Rossella Silvestre**

**12:45**

Terza sessione di lavoro

**Gli interventi con gli autori di violenza: sfide, ostacoli e risorse nel sistema degli invii**

L'integrazione dei centri rivolti agli autori di violenza (CUAV) con i diversi attori presenti sul territorio è oggi centrale per favorire la prevenzione della violenza e delle recidive. La ricerca sul campo condotta nella prima edizione del progetto ha mostrato le potenzialità e i limiti e le criticità del "sistema degli invii" tra servizi generali e programmi di trattamento. A partire da questi risultati, la sessione discuterà la necessità della formazione specifica e al contempo la crucialità di integrare le particolari competenze degli/le operatori/trici delle diverse aree per intercettare e riconoscere i segnali della violenza e realizzare invii non strumentali, ma efficaci rispetto all'obiettivo della sicurezza delle donne e dei loro figli/e.

**Quali prospettive per una migliore inte(g)razione tra CUAV e gli altri attori territoriali?**

INTERVENGONO:

Progetto ViVa - **Caterina Peroni**

Relive - **Alessandra Pauncz**

CIPM - **Paolo Guglielmo Giulini**

**13:30**

Conclusioni

**Pietro Demurtas** - coordinatore del Progetto ViVa